

Il tetto delle 'penne nere'

I lavori della sede Ana ora avanzano spediti Il nuovo edificio è utile a tutta la comunità

di DAVIDE CHIARBONELLO

ROSTA - Si conclude nei prossimi giorni, con la gettata della copertura in cemento armato, la prima fase di gestazione di un'opera tanto attesa quanto chiacchierata: la nuova sede del gruppo alpini che da qualche mese sta nascendo in vicolo Chianale, di fianco all'attuale struttura prefabbricata. I lavori sono partiti in ritardo sulla tabella di marcia annunciata la scorsa primavera, dopo il Consiglio del dicembre 2004 che stipulò la convenzione con il Comune necessaria ad avviare i cantieri. Allora si parlò della posa della prima pietra entro l'estate, mentre si è partiti solo a metà novembre, ma con un brio e un'accelerazione eccezionali che, considerando anche la pausa festiva di fine anno, porta dopo solo un paio di mesi di opere al completamento della struttura portante.

Sono state scavate le fondamenta, creata al piano interrato la cantina, essenziale per le riunioni conviviali delle penne nere, gettata la soletta del piano terra che ospiterà i 120 metri quadri della struttura con ampio salone per riunioni e manifestazioni, l'ufficio della segreteria e del direttivo, i doppi servizi pensati anche per i diversamente abili e il magazzino. Sono già visibili i pilastri portanti e, in capo a una decina di giorni, si chiuderà la prima fase di cantiere con la gettata del tetto.

La palla passerà quindi dalla ditta esecutrice del progetto redatto dal geometra Anna Versino agli stessi alpini che prenderanno in carico in prima persona il completamento della struttu-

ra, con l'erezione dei muri perimetrali e l'allestimento degli spazi interni per giungere così all'inaugurazione entro fine anno.

Opera necessaria per la vita dell'associazione, in sostituzione dell'ormai inadatta e fatiscente sede prefabbricata, troppo piccola per contenere i soci in crescita e ospitare dignitosamente i ritrovi di uno dei gruppi più attivi in città. Opera che, secondo la convenzione siglata nel Consiglio di fine 2004, dovrà servire non solo all'Ana, ma all'intera cittadinanza.

L'edificio è stato infatti finanziato con 50mila euro municipali, che saranno erogati in due tranche a partire proprio dai prossimi giorni con la fine della prima fase del cantiere, e resta di proprietà pubblica, affidata in comodato all'Ana. «Nell'ambito del settore associativo, l'amministrazione comunale ha voluto fortemente che una delle associazioni storiche come quella degli alpini fosse collocata in una sede

Lo scheletro della nuova sede dell'Ana in vicolo Chianale



appropriata e a tale volontà si è adoperata affinché questa sede fosse realizzata, data in comodato d'uso e costruita su un terreno che è di proprietà comunale», commenta a tal proposito il vicesindaco Andrea Traigaoli.

50mila euro che costituiscono solo la metà della cifra necessaria per completare la struttura: il resto sarà reperito dalle penne nere attraverso autotassazioni e il contributo di amici e sostenitori.

● LA MADONNINA difesa da una gabbia

ROSTA - Sarà protetta da una grata, un'intelaiatura in ferro per usare un dizionario più gentile e meno "carceraria", la Madonna del pilone di Pessina, dopo i barbari atti vandalici che hanno danneggiato la sua edicola la notte di Natale. Decisione inevitabile, presa dagli stessi alpini che hanno voluto e realizzato il monumento religioso in cima alla collina paesana, a seguito dei ripetuti gesti di vilipendio che negli ultimi mesi si sono accaniti contro la struttura realizzata su progetto dell'ex vicesindaco Edoardo D'Avella. Scritte oscene degenerate, nella notte di Natale, in un vero e proprio danneggiamento con il vetro sfasciato da un pesante pistrone di qualche decina di chili, portando allo sdegno pubblico nei confronti di un gesto tanto gratuito quanto invicibile. «Dopo aver ripristinato l'intelaiatura della porta dell'edicola e il suo vetro, provvederemo a installare un'ulteriore intelaiatura metallica a protezione della statua della Vergine», spiega il capogruppo Ana Giorgio Versino - non servirà a molto, temo, ma almeno eviterà altri danneggiamenti come quello di Natale».

Davide Chiarbonello



La minoranza: «Vogliamo fare le comunicazioni»

ROSTA - Chiedono uno spazio d'intervento dedicato in Consiglio per le comunicazioni della minoranza Edoardo Gays e Giovanna Piacquadio, nell'ultima seduta di fine dicembre. «Vorremmo che lo spazio delle comunicazioni, sinora riservato al solo sindaco, venga invece reso disponibile anche alle minoranze per le opportune comunicazioni alla cittadinanza, al fine di dare pari opportunità ai gruppi consiliari per realizzare una più democratica distribuzione degli spazi informativi che meglio rispetti il diritto all'informazione dei cittadini da parte di chi è stato eletto per rappresentarli - avanza Gays che allarga la questione - questo è un comune dove alla minoranza è stato negato lo

spazio sul giornale comunale, dove alla minoranza non è mai stata concessa la sala consiliare, dove alla minoranza è stata tolta la sede dove si riuniva, dove ai consiglieri è negato l'accesso ai documenti preliminari, concedendo solo i definitivi. In molti altri comuni, anche nostri vicini come Buttigliera, Avigliana o Rivoli, invece, le minoranze hanno accesso al giornale di informazione e agli atti preparatori delle delibere e degli atti comunali».

Proposta non accolta dalla maggioranza, nelle parole di Claudio Ruzzola, ancora nelle vesti di presidente del Consiglio: «Premesso che ci sono anche comuni dove alle interrogazioni non è data risposta pubblica, ricordo che in

Consiglio possono trovare spazio solo gli argomenti all'ordine del giorno e comunque di competenza del Consiglio stesso. Per questo non è possibile prevedere spazi di discussione libera dove gli argomenti possono sfuggire dalle nostre competenze. Ciò non vieta che, in particolari situazioni, sia possibile chiudere il Consiglio per consentire interventi specifici, ma non all'interno della seduta». Sul giornale dell'amministrazione, Ruzzola precisa: «In realtà non si tratta dell'organo di informazione comunale perché finanziato dai soli inserzionisti, senza spese per l'amministrazione». Precisione alla quale Albano Oselin replica: «E' davvero difficile capirlo, considerando che il giornale

circola con lo stemma e l'intestazione del comune».

Mentre sulla questione dell'accesso agli atti comunali l'assessore alla viabilità Valdemaro Nigra spiega: «Ai consiglieri vengono fornite tutte le deliberazioni depositate presso gli uffici, sostenendo anche costi aggiuntivi per realizzare le copie», mentre il neo presidente del Consiglio Daniele Dorigo soggiunge: «Spesso, gli atti preparatori vengono strumentalizzati: meglio fornire solo gli atti ufficiali, definitivamente approvati».

La mozione di Gays e Piacquadio, comunque, è bocciata dal voto contrario della maggioranza. Davide Chiarbonello

Erica Maggiora diventa ambasciatrice olimpica

RIVOLI - Ambasciatrice della cucina torinese e di Rivoli per gli invitati olimpici eccellenti. Per Erica Maggiora il 6 febbraio sarà un giorno memorabile. E' stata scelta nel ristretto gruppo di 80 vip piemontesi che con attività tra le più disparate avranno il compito di presentare nel migliore dei modi Torino e le valli olimpiche. Un'iniziativa voluta da Carola Gancia e dall'assessore alle Olimpiadi di Torino, Elda Tessore, con il Toroc. Accompagneranno gli ospiti di riguardo del Cio, degli sponsor olimpici, delle città gemellate con Torino in versione 2006. Tra loro, i più bei nomi dell'imprenditoria torinese, professionisti, artisti, musicisti, che hanno partecipato a un workshop sabato all'hotel Golden Palace di Torino per avere bene in chiaro la mission: bisogna far fare a Torino la migliore figura possibile per un evento che ci proietterà all'onore del mondo. E si farà tutto gratis, come normale volontari.



Erica Maggiora, la più giovane degli eredi Maggiora (quelli del celebre bisottificio di Collegno), ha da tempo aperto una scuola di cucina nella villa di famiglia

Erica Maggiora: a pranzo da lei 80 membri del Cio il 6 febbraio

a Rivoli. Nei locali e nel parco della "Maggiorana" (il nome che Erica ha dato alla scuola) il 6 febbraio arriveranno all'ora di pranzo una quarantina di ospiti stranieri portati dal Cio. In mattinata saranno ricevuti al Museo di arte contemporanea del Castello, poi scenderanno alla Maggiorana.

Nei giorni seguenti sarà la volta di una delegazione americana di una trentina di persone. «Sono molto emozionata», confida Erica Maggiora - «Sarà un'occasione eccezionale, di quelle che capitano una volta nella vita e soltanto se sei fortunato. Sono orgogliosa che in questo modo le nostre creazioni e la nostra scuola siano state riconosciute tra le cose belle da vedere a Torino».

A Rivoli le delegazioni straniere faranno anche conoscenza con Davide Scabin del Combal Zero

mentre a Torino pranzeranno nei migliori ristoranti della città. Alla Maggiorana gli ospiti assisteranno alla lezione di cucina. «Dovremo fare molta attenzione a rispettare le tradizioni culinarie religiose di tutti gli ospiti: sto pensando per esempio a un antipasto di pesce, una preparazione con patate violetto, risotto alla zucca, dolce alle nocchie. Abbinati a vini Gancia». Sarà un modo per abbinare tradizione piemontese e creatività. Un modo per fare passare il messaggio che Torino (e la sua cintura) è una città di tradizione ma che "non sta mai ferma".

Erica Maggiora ha già organizzato vere e proprie installazioni culinarie come quella abbinata al design della luce con Lucifero nel mulino di Bruere due anni fa; una serata ispirata all'arte e al cibo dal colore rosso a Torino; una mostra collettiva da novembre a dicembre scorsi nella sua villa, con la presentazione delle sue creazioni. Al salone del tessile di Francoforte ha presentato, con una ditta di tessuti naturali, un abbinamento cromatico di tessuti da tavola con i cibi.

Massimiliano Borgia

CARNEVALE

Nei panni del Conte ci sarà Piero Branca

E la moglie Maria incarerà la Contessa
La kermesse partirà il 19 con l'investitura

RIVOLI - Piero Branca sarà il nuovo Conte Verde. Così ha deciso l'Apt cittadina in vista dell'ormai imminente carnevale: sua compagna nella rievocazione sarà la moglie Maria. «Lafamiglia Branca è tradizionalmente legata al carnevale» spiega al proposito Renzo Pecchio, presidente Apt: Piero è costruttore di carri a Tetti Neirotti mentre allo zio Angelo, storico realizzatore di carri, è dedicato il carnevale notturno intitolato appunto "Memorial Branca". Quanto agli appuntamenti il 19 febbraio ci sarà l'investitura con la messa alle 11 nella chiesa della Stella di via Piol. Il 26 febbraio è in programma la grandiosa sfilata, che richiamerà carri da tutto il Piemonte e tante persone, anche turisti, poiché in quei giorni si respirerà l'aria olimpica. Il 28 febbraio, infine, c'è la sfilata notturna.

RISALITA MECCANICA

Cercasi firme pro referendum

RIVOLI - E' iniziata la corsa alle firme. Dopo che la scorsa settimana il difensore civico ha "promosso" il testo del referendum sulla risalita meccanizzata, nel weekend è già stata caccia alle firme con partiti e associazioni in prima fila.

Intanto, il comitato "Rivoli contro la risalita" ha reso note altre modalità per dare la propria adesione. Oltre che presso la sede della Meridiana di via Felisio 2 (che apre straordinariamente ogni giorno dalle 21 alle 23 e ogni sabato dalle 16 alle 19), si potranno trovare i banchetti nei mercati della città. Altra postazione fissa sarà l'ufficio elettorale in municipio, corso Francia 98.

Intanto, anche la rete si schiera. La scorsa settimana è nato il sito www.risalitanograzie.it. Nel fine settimana il sito www.ripulite.it ha dedicato l'homepage alla causa, pubblicando l'intero manifesto.

Ultima nota. Possono dare la propria adesione al referendum solo ed esclusivamente i residenti. C.P.

● RIVOLI Incontro ufficiale con il difensore civico

IL Comune di Rivoli e la Provincia di Torino negli ultimi giorni del 2005 hanno firmato la convenzione per lo svolgimento associato della funzione di difensore civico. L'amministrazione Tallone ha infatti scelto di svolgere questa funzione interagendo con la Provincia in modo da razionalizzare e rendere più omogeneo sul territorio tale servizio.

I compiti del difensore civico sono quelli di garanzia rispetto all'imparzialità e al buon andamento della pubblica amministrazione segnalando, anche di propria iniziativa, eventuali abusi, carenze e ritardi nei confronti dei cittadini. Ettore Rinaldi, già difensore civico della Provincia di Torino, è il nuovo difensore civico del comune di Rivoli. Mercoledì 18 gennaio incontrerà il sindaco e la giunta di Rivoli dalle ore 12 alle ore 12,30 per un primo incontro di presentazione.

● RIVOLI «Pass 15»: la consegna il 28 gennaio

RIVOLI - A gennaio di ogni anno il Comune dona ai 15enni della città il "Pass 15", ovvero un carnet di offerte per scoprire sport, cinema, teatro e realtà del territorio. Nel 2006 non andrà ritirato in nessun ufficio: la consegna dei carnet a tutti i ragazzi rivolesi avverrà infatti il 28 gennaio prossimo, dalle 17 alle 20 presso l'ex deposito Atm (Capolinea 36) di corso Francia-piazza Martiri in occasione di "Macchina Sonora 2".

● RIVOLI Oggi in seduta la seconda commissione

RIVOLI - Il presidente Santo Missimi, ha convocato la seconda commissione consiliare per il 18 gennaio alle ore 17 presso la sala consiliare di via Capra al fine di discutere il seguente ordine del giorno: nuova elezione della Commissione Elettorale, adeguamento gettone di presenza ai consiglieri comunali, convenzione tra i comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale e Villarbasse per la anticipazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria ai lavoratori, approvazione della convenzione speciale triennale per la disciplina delle modalità operative di sportello catastale decentrato presso il Comune di Rivoli, modifiche alla delibera "Approvazione regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche".

● RIVOLI Tre giorni di consiglio comunale

RIVOLI - Settimana di politica intensa. Mercoledì, giovedì e venerdì sera in via Capra alle 19,30 torna infatti a riunirsi il consiglio comunale.

la tua azienda cresce con noi

OKi pubblicità
COMUNICAZIONE

AVIGLIANA - Corso Laghi, 15
Tel. 011/ 931.12.16 - Fax 011/ 934.14.19